


TUTTE LE COSE

 Accomodatevi. Ascoltare quel vecchio cantico, *Sol Credere*, mi fa proprio commuovere un po'. E poi entro, e ricevo un'accoglienza come questa, ti fa proprio venire voglia di prendere la propria posizione. Beh, io—io sono felice di essere il pastore associato del Tabernacolo della Vita. Mi piace la parola "Vita". Ne ho parlato stamattina: "Sicurezza Sulla Vita". E spero che tutti abbiano una polizza, perché ne abbiamo certamente bisogno, dobbiamo averla per avere la sicurezza.

² Ora, suppongo che abbiano annunciato che ci sarà un servizio di battesimi tra poco, e quindi attendiamo con ansia il momento di questo servizio di battesimi. E cercheremo di liberarci il più velocemente possibile. Io . . . un po' stanco, e sono arrivato prima. Billy mi ha chiamato e mi ha detto: "Vuoi venire prima stasera", ha detto, "stanno anda- . . . vogliono farti uscire prima".

³ Ho detto: "Cos'è prima?" E da quando sono uscito dal tempo per entrare nell'Eternità, non ho più tempo. Non so proprio cosa sia il tempo. Non lo misuriamo più, Jim. Non lo consideriamo.

⁴ Jim, immagino che tu abbia i nastri lì in fondo. Credo che siano stati annunciati qui dal palco. E non so come vengano tollerati dalla gente, ma fanno il giro del mondo. E sono lì in fondo, centinaia di messaggi diversi dalle varie parti, file di preghiera.

⁵ E così, questo ragazzo qui, suo suocero e gli altri, c'è un . . . hanno un . . . macchinario che, è continuamente in funzione, quasi giorno e notte, che li produce. E noi proprio, li vendono a un margine tale, che riescono a malapena ad andare avanti, con la loro vendita. E quindi, se li volete, sono lì, oltre ai libri e così via, e alla letteratura del tabernacolo qui. E così siamo . . .

⁶ Incontro sempre persone, che dicono: "Io, sai, stavo ascoltando un certo nastro: Sono stato salvato". "Io . . ." Certe cose sono state una benedizione per le persone, ed è per questo che li pubblichiamo, è perché benedicono qualcuno e aiutano qualcuno.

⁷ Ora, voglio leggere una Scrittura, stasera, che si trova in Romani 8:32, e passeremo a parlare, tra qualche minuto. 8 . . . Romani 8:32 dice così:

Colui certo, che non ha risparmiato il suo proprio Figliuolo, anzi l'ha dato per tutti noi, come non ci donerebbe egli ancora tutte le cose con lui?

Stamattina parlavo di sicurezza e ora, stasera, o di investimenti, piuttosto, e stasera: "Egli Ci Dona Tutte Le Cose".

Ora, preghiamo.

⁸ Ora, Signore, ci siamo riuniti qui per nessun altro motivo che parlare di Te, cantare di Te, testimoniare di Te, e portare gloria e onore al Tuo Nome.

⁹ E Ti preghiamo di benedire il nostro adunarci insieme, che la Tua grande Presenza venga, e ci provveda tutto quello che Dio richiede da noi questa sera.

¹⁰ E la nostra richiesta è davanti a Lui per un cammino più vicino, più salvezza, esperienze più grandi, guarigione del corpo, e tante cose, Signore. Tu le conosci tutte.

¹¹ E se mai ci venisse in mente, e se non avessimo un Padre Celeste a cui poterci rivolgere? E se non avessimo un posto dove alleggerirci, se non avessimo una barriera per il peccato, oh, che persone miserabili saremmo.

¹² Ma siamo così lieti, Signore, di avere Uno, che è gentile, e pieno d'amore, che ci manda le Sue benedizioni. Ne siamo grati, Signore. Anche se forse non lo esprimiamo bene, ma Tu conosci il nostro cuore, Signore.

¹³ E prego che troviamo grazia al Tuo cospetto, stasera, nel nostro cantare, nella nostra adorazione, nella nostra attitudine nella predicazione, affinché Tu possa esaudire per noi, stasera, tutte le nostre richieste, perché lo chiediamo nel Nome di Gesù. Amen.

¹⁴ Ora, domani mattina, scuola domenicale, e domani sera, la chiusura del (suppongo del risveglio?) giubileo. Non . . . Spero che non sia la chiusura del risveglio, ma solo la chiusura di questa riunione generale. E poi spero che il risveglio continui ad andare sempre avanti.

¹⁵ Ora, se volete darmi la vostra completa attenzione, solo per qualche istante, e cercherò di parlare su un argomento di *Tutte Le Cose*. E lo insegno più o meno come una lezione di scuola domenicale, perché sono . . . Ormai sapete che non sono un predicatore. Quindi devo proprio fare del mio meglio quando mi cimento nella Parola. Ma lo faccio, e non mi cimento in ciò, esattamente, finché non credo, e non credo fermamente, di sapere di cosa parlo, perché ho sperimentato quello di cui sto parlando. Gesù disse: "Noi sappiamo quello che crediamo". Abbiamo fatto l'esperienza.

¹⁶ Stamattina ho pensato che il piccolo sacerdote greco che era con noi alla colazione dell'associazione, che piccolo personaggio meraviglioso, e in qualche modo alla ricerca di un'esperienza profonda.

¹⁷ Ho un altro piccolo sacerdote greco che è stato portato a Cristo mediante i nastri. Suo padre è un insegnante greco ortodosso, un uomo molto stimato in Grecia. È venuto qui per terminare la sua formazione, e ha ricevuto uno dei nastri. E

lui s-... all'inizio lo ha criticato. E poi è venuto, ed è stato battezzato, e ha ricevuto lo Spirito Santo.

¹⁸ E disse: "Fratello Branham, so che non conosci il greco, perché comprendo che non conosci molto bene l'inglese". Ma disse: "Se qualcuno che conosce veramente il greco..." e lui è uno studioso greco, disse: "...la continuità del tuo discorso con la Grecia è assolutamente perfetta, mettendo insieme le Scritture". Ecco perché è stato ribattezzato. Um-hum. Vedete? E disse: "È—è un—è un fenomeno. E sapendo proprio che non lo conosci, ma dove tu metti insieme le tue Scritture, la continuità delle tue Scritture scorre nel greco".

Quindi penso che lo farò venire a trovare questo piccolo fratello per un po'. Sarebbe un grandissimo aiuto per lui. E ora, pregate per noi.

¹⁹ Tutte le cose, non possiamo parlare di tutte le cose, ma tutte le cose sono nostre per mezzo di Cristo. E se Egli non ha risparmiato il Suo proprio Figlio per portarci questo, quanto più lo porterà se Egli... se siamo disposti a riceverlo. Ora, non posso parlare di tutte le cose, ma io—io voglio parlare di una cosa certa di tutte queste cose. E penso che sia una cosa importante. Cioè, *perdonato*. Mi piace questa parola, *perdonato*. In realtà la parola significa: "una liberazione dalla colpa".

²⁰ E che esperienza è, per chiunque ne abbia fatto l'esperienza, di essere liberati dalla colpa.

²¹ Non cercare di allontanarla attraverso qualche forma di psicologia, allontanarla; ma essere perdonati. Significa che è stata eliminata. Non c'è altro da fare. È dimenticata. Se ci si allontana da qualcosa, si potrebbe tornare indietro. Come i peccati che un tempo erano coperti. Ma ora non sono coperti, sono separati. Sono completamente spariti, messi nel mare dell'oblio per non essere mai più ricordati. Mi piace questo.

²² So che le storielle non sono appropriate sul pulpito, e specialmente in un'assemblea pentecostale. Ma per fare un'osservazione, una volta mi è stato detto che una signorina che aveva un padre che piangeva e giubilava continuamente quando leggeva nella Bibbia che i suoi peccati erano stati perdonati... Così la ragazza si sposò, e si trasferì in città, e si unì a una—una sorta di chiesa formale con molte associazioni. E—e l'associazione femminile doveva essere ospitata a casa sua. E lei si chiedeva come avrebbe fatto a tenere in silenzio il suo papà durante questo momento, perché lui si commuoveva veramente.

²³ Così lei disse: "Beh, se gli do la Bibbia, lui piangerà e giubilerà per tutto il tempo. Quindi c'è solo una cosa che so da fare. Gli darò il *Testo di Geografia* e lo metterò in soffitta, gli farò guardare le immagini".

²⁴ E verso l'ora in cui si preparavano a servire il tè rosa, o quello che facevano, sapete, ci fu il più terribile trambusto al piano

di sopra, urla, e salti, e rotolamenti, e saltelli su e giù, e urla: "Alleluia! Alleluia!"

²⁵ Tutte le donne si spaventarono, e corsero di sopra, e lei gli strappò di mano il *Testo di Geografia*, e disse: "Papà, questa non è la Bibbia. E il *Testo di Geografia*".

²⁶ Lui disse: "Lo so", ma disse, "l'altro giorno stavo leggendo nella Bibbia dove i miei peccati, essendo stati perdonati, sono stati messi nel mare dell'oblio (Vedete?), sepolti nel mare. E vedo qui nel *Testo di Geografia* dove il mare è così profondo, che a volte non riescono nemmeno a trovarne il fondo". Disse: "Continuano ancora nel loro corso".

²⁷ Quindi penso che questo sia il significato di *perdono*, è "completamente cancellato", non solo allontanare e provare qualcosa, ma viene cancellato, non c'è più. Non è stato messo da parte, ma è stato. . . noi abbiamo, per il perdono, siamo liberati, non dalla psicologia. Non siamo liberati da un credo. Non siamo liberati da un'emozione. Ma siamo liberati tramite la potenza del Calvario. Siamo perdonati, liberi. Oh, cosa significa essere liberi, togliersi un peso dalle spalle, dal cuore, una persona libera.

²⁸ L'altro giorno ho avuto una piccola esperienza. Credo che non dovrei dirlo qui, ma voglio dirlo. Sono sotto un grande peso da cinque anni ora, come voi qui sapete, da parte del governo federale. E stavano cercando di trovare un modo per arrestarmi. Durante le riunioni di questi sedici anni sul campo, hanno rintracciato e acquisito assegni che le persone avevano intestato personalmente a me durante le riunioni, e c'era il mio nome sopra, e con la mia firma, consegnati al Tabernacolo per le spese.

²⁹ E l'esattore delle imposte sul reddito del governo federale disse che quegli assegni erano miei personalmente, a prescindere da cosa ne facevo, se. . . Ad esempio, un fratello firmò un assegno allo sportello per tante migliaia di dollari per un viaggio all'estero. Quindi lo firmò, pagando dalla sua fondazione all'ordine di William Branham; io lo firmai, e lo misi nella Fondazione del Tabernacolo. Noi conservammo ogni assegno, tutto, e lo riportammo indietro.

Lui disse: "Ma quando l'hai firmato, era tuo. Poi l'hai girato al Tabernacolo". Non c'è modo di evitarlo. Questo è tutto.

³⁰ Quindi, oh, my, sui carboni e avanti e indietro. E dissero che mi avrebbero fatto, che ero in debito con loro con morosità, e con tutte le mie riunioni, di *più o meno* trecentomila dollari.

³¹ Io dissi: "Posso pagarli a un dollaro all'anno. Spero di vivere abbastanza a lungo da riuscire a farlo". E. . . Ma rifiutai. Dissi: "Io pago le tasse. Io. . ." Ma non è così.

Dicono: "Sei in debito anche di questo".

32 Beh, su e giù, e sono anni che indagano per la reputazione. E lo dico con la mia Bibbia aperta, con uomini presenti che erano là e lo sanno, che non hanno mai trovato un solo centesimo che io abbia speso per me stesso: solo il Regno di Dio. È così.

33 Così l'avvocato mi ha chiamato l'altro giorno, e ha detto: "Fratello Branham, il governo è pronto a fare un compromesso", dopo cinque anni. Ho preso l'Ice e Miller di Indianapolis che mi è stato suggerito dal Fratello Arganbright. Non potevo lasciare lo sta- . . . nazione. Ero sotto il controllo del governo, un caso federale.

E ho pensato: "My, che cosa ho fatto mai?"

E loro hanno detto: "Beh, questo è quello che hai fatto. Avresti dovuto essere più giudizioso".

34 Non era una frode, perché l'avevo messo nella chiesa, proprio come le persone che compilavano un assegno, non sapevano di metterlo in una fondazione, lo intestavano semplicemente: "William Branham".

35 Beh, quando questo passa per la stanza di compensazione, ne viene fatta una copia fotostatica. Quindi li avevano tutti. Ma hanno visto dove li ho depositati qui nel Tabernacolo Branham per pagare le spese, e così via, e per la riunione all'estero. Beh, avanti e indietro. . .

E quindi ha detto: "Tu—tu puoi. . . Vogliono fare un compromesso con te".

E io ho detto: "Beh, io—io non li devo".

36 Lui ha detto: "Beh, ora ecco cosa, Fratello Branham". Ha detto: "Credo che tu abbia il novantanove per cento di possibilità che ti chiamino in giudizio". Ha detto che: "Non possono incriminarti, ma stanno cercando di chiamarti in giudizio per dire che ne sei in debito. E quando lo faranno, avranno circa l'uno per cento di possibilità su quello che diranno, che c'era il tuo nome sopra, e l'hai avallato. Quindi, era di tua proprietà, e poi l'hai girato al Tabernacolo". Ha detto: "Potrebbero intentare una causa contro di te."

37 E tutto era stato depositato, era in deposito nella chiesa, e così via, che usavamo come fondazione senza scopo di lucro. Avanti e indietro. Il Fratello Gordon Lindsay, qui stamattina, si presentò e combatté per me, e—e tutti ci hanno provato. Ma non c'è stato modo di farlo. L'hanno vincolato.

E lui ha detto: "Ecco una cosa, Fratello Branham". Poi quando mi ha detto cosa ci sarebbe voluto per arrivare a un compromesso, mi ha spaventato a morte.

E ho detto: "Non posso farlo. Non c'è modo per me di farlo.

38 E lui ha detto: "Beh, ora ecco una cosa". Ha detto: "Possiamo accettare la causa, e noi siamo i tuoi avvocati. Ma se ci andiamo,

e facciamo la causa, c'è la possibilità di poter dire a loro che queste erano donazioni non richieste e che non erano tassabili. Quindi ottieni una tassa di successione. E a quel punto potrebbe trascinarsi per altri quattro o cinque anni”.

³⁹ E io ho detto: “Oh, my”. Ho detto: “Non lo voglio. Ho circa . . .” Ho detto: “E non avevo un capello grigio quando è iniziata questa faccenda”. E ho detto: “Solo il pensiero di cercare di accusarmi, come di essere un truffatore o un ladro . . .” E ho detto: “Come si è arrivati che possono prendere un ministro, che sta cercando di predicare il Vangelo, e che ha dimostrato di usare i soldi per il Regno di Dio per convertire criminali, e così via, e rendere questo un posto migliore in cui vivere, e vogliono farti fare questo, quando le aziende di sigarette, e di whisky, con la televisione volgare e tutto il resto, ti hanno fatto venire il cancro per il fumo e per ogni altra cosa del genere, e possono cancellarla, quella pubblicità, dalle loro imposte sul reddito del governo? Non è giusto”. Ho detto: “Non è giusto. Non mi state trattando in modo equo”.

Ha detto: “Sta al governo decidere”.

E io detto: “Dio prenderà l'ultima decisione. Questo è vero”. Così ho resistito.

⁴⁰ Poi l'—l'avvocato ha detto: “Ecco cosa, Signor Branham”. E sono stato così grato per questo. Ha detto: “C'è, che non riusciamo a trovare niente contro il suo nome. Ma se mai la chiamassero in giudizio, ed essendo un ministro con la sua reputazione, la infangheranno in tutta la nazione, andando a un processo.”

“E cosa accadrebbe allora?”

Ha detto: “Non importa quanto sia dimostrata la sua innocenza, tra molte persone lei sarà ancora colpevole”.

⁴¹ Come quel prezioso fratello battista qui non molto tempo fa, che una donna ha detto che era entrato in casa sua e l'aveva insultata. Ne avete sentito parlare. È successo qui da qualche parte nel sud, e circa tre anni fa, o forse non così tanto. E quel ministro dimostrò con la sua congregazione di trovarsi a centocinquanta miglia di distanza da giorni prima, e lo stesso giorno, e molti giorni dopo. Persino i tribunali vollero fare marcia indietro e chiesero al ministro se voleva . . . lei voleva . . . lui voleva fare causa alla donna per aver calunniato il nome di un ministro.

Disse: “Lasciatela andare”.

⁴² E avete visto quel voto popolare in tutto il paese? Hanno subito criticato il suo nome dappertutto, e la gente ha detto, il settanta per cento degli americani ha detto: “Oh, dove c'è fumo, c'è fuoco”. Ora, quel prezioso fratello dovrà rimanere sotto

questo per tutti i suoi giorni, quando è innocente come chiunque altro qui. Bene, ecco a voi.

⁴³ E, oh, mi ha detto: “Ci vorranno molti soldi per farlo”. E io non avevo che settantacinque dollari, e lui ne voleva quarantamila, per pagare le spese legali e il governo.

Ho detto: “Che cosa ho fatto?” Sono andato a casa.

⁴⁴ Ho detto a Meda, mia moglie: “Lava la faccia ai bambini, prepara i loro vestiti. Sarò un vagabondo per il resto della mia vita”. Ho detto: “Non lo farò. Non c'è altro da dire. Se avessi un debito, suderei per pagarlo. Ma non lo devo, e loro non possono dire che lo devo. Non possono provarlo. Hanno avuto cinque anni per farlo, e ancora non ci riescono”.

⁴⁵ Lei è una donna molto calma. Ha aspettato un po', ed è venuta a mettermi un braccio sulla spalla. Ha detto: “Ora, solo un minuto”. Ha detto: “Ma ricorda, Bill. Se loro . . . se tu scappi, quello è un codardo”. E ha detto: “Ce l'avranno ancora con te per questo”. E ha detto: “C'è solo una cosa: affrontarlo”.

E sono andato nello studio e ho detto: “Signore, cosa devo fare? Dammi una Scrittura”.

Ecco cosa mi è venuto in mente: Una volta Gli chiesero: “È giusto che noi Giudei, che siamo liberi, paghiamo il tributo a Cesare?”

Egli prese un soldo e disse: “Di chi è l'iscrizione?”

Rispose: “Di Cesare”.

Disse: “Allora date a Cesare quello che è di Cesare; a Dio, quello che è di Dio”.

⁴⁶ Poi ho visto dove un giorno Egli disse a Pietro: “Non andiamo contro loro. Sai, hai un amo da pesca in tasca che porti sempre con te, per ricordare che un tempo eri un pescatore. Ho una banca laggiù in un pesce”. Sapete, Egli è il proprietario di tutto in ogni caso. Così disse: “Hanno fatto un versamento poco fa. Vai laggiù e getta l'amo, e il primo pesce che tiri fuori, aprigli la bocca, e la banca ti pagherà. E portalo laggiù e daglielo per Me e per te, così non andremo contro loro”.

Io ho detto: “Dio, Tu hai ancora dei pesci”.

⁴⁷ Non so come lo farò, ma il fratello che sta qui, ciò è stato messo sul mio conto. Sono andato a fare un prestito di quarantamila dollari, con l'intesa che li restituirò in dieci anni, quattromila all'anno. Non so come farlo, ma Egli ha ancora dei pesci. E io—io . . . Egli ha . . . Tutto appartiene a Lui.

⁴⁸ Sono tornato a casa, e ho scritto, dopo aver firmato l'assegno, e ci ho messo sopra: “Pagato per intero tutte le tasse arretrate”. E ho pensato: “Il governo lo accetterebbe così?” E poco prima di venire qui, ho pensato che era meglio chiamare la banca.

E ho chiamato la banca, e il cassiere è andato e ha controllato. Ha detto: “Sì, l’hanno accettato, Billy. Sei libero. Sei perdonato”.

⁴⁹ Oh, my. Qualcosa mi ha investito. Sono corso nella stanza e ho afferrato mia moglie dal collo. Ho detto: “Tesoro, sono stato perdonato. Sono libero. Il vecchio conto è stato saldato. Ora posso andare dove voglio, ovunque il Signore mi conduca. Sono libero. Oh, che cosa è essere perdonati, qualcosa che non ho potuto evitare”.

⁵⁰ E anche i miei peccati erano qualcosa che non potevo evitare. Sono nato con la natura di Adamo in me, ma Qualcuno mi ha perdonato. Un giorno hanno cancellato il vecchio conto, e da quel giorno sono stato libero. Sono così felice.

⁵¹ Quando l’uomo peccò, attraversò il grande abisso, o abisso, piuttosto, tra lui e Dio. Si separò lontano da Dio, e non era rimasto nessun modo per tornare indietro. Era assolutamente dall’altra parte dell’abisso da Dio senza alcun modo per tornare. Dio, ricco di misericordia, meraviglioso nella grazia, accettò un sostituto per lui, gli permise di fare un sostituto, l’offerta di un animale che prendesse il suo posto.

⁵² Il sangue era l’unica cosa che poteva pagare il prezzo. Non c’era nient’altro che potesse pagare il prezzo. Nient’altro poteva farlo *allora*, e nient’altro lo ha fatto *da allora*, e nient’altro lo farà *dopo*: Sangue e solo Sangue.

⁵³ La prima decisione di Dio fu di perdonare un uomo attraverso il sangue versato, e Dio non può prendere la seconda decisione contraria alla Sua prima decisione. Se lo facesse, allora la Sua prima decisione sarebbe sbagliata, ed Egli non potrebbe sbagliare ed essere Dio. Quindi, Egli ha solo una via, ed è la via del Sangue. Le Sue decisioni sono perfette ed Eterne, perché è Dio. E la Sua Parola è Eterna, e le Sue decisioni sono la Sua Parola, ed Essa è perfetta. Non si può aggiungere niente a Essa né togliere niente da Essa.

⁵⁴ Da quel momento, quello è stato l’unico luogo di comunione di Dio per incontrare l’uomo. Prima di allora, lo incontrava nel giardino dell’Eden. Non c’era bisogno di sangue. Ma da quel momento, la Sua decisione fu di incontrare di nuovo l’uomo, redento dal Sangue. È stato l’unico luogo in cui quella comunione potesse essere osservata da Dio. È l’unico luogo in cui Dio può incontrare un peccatore, e tutti siamo peccatori per natura. Ci vuole il sacrificio del Sangue per riportarci di nuovo nella comunione con Cristo, nessun altro modo, è assolutamente totale.

⁵⁵ Da Adamo a oggi, l’uomo ha cercato di crearsi un proprio sostituto. L’uomo ha cercato di farlo continuamente, dalle foglie di fico all’istruzione. Ha cercato di farsi un sostituto. Adamo espresse quello che c’era nell’uomo, quando cercò di farsi un modo per tornare indietro con le foglie di fico. Da allora, hanno

costruito torri, hanno costruito città, hanno costruito idoli, hanno costruito civiltà, hanno costruito denominazioni, hanno costruito regimi scientifici, e tutte queste cose, ma rimane sempre lo stesso: Dio accetterà solo il Sangue.

⁵⁶ Dio accetta un uomo solo attraverso il Sangue versato. L'unico luogo di comunione, l'unico modo per attraversare quell'abisso, non è attraverso l'organizzazione religiosa, non attraverso idoli, non attraverso torri, non attraverso luoghi sacri, non attraverso città, non attraverso altro che il Sangue versato. E questo è l'unico modo per ritornare.

⁵⁷ La predicazione della croce, per quanto, sia disprezzata, è la via provveduta da Dio ai peccatori per entrare in comunione con Dio o tra di loro. Giusto.

⁵⁸ Nel corso degli anni, i giusti hanno vissuto secondo questa decisione di Dio. I giusti non discutono mai su niente. I giusti sono pronti ad accettare la decisione di Dio. Non vogliono fare niente per sé stessi. Sono interessati solo a Dio, e vogliono attenersi alla decisione di Dio. E i giusti vivono secondo questo, lo hanno sempre fatto, perché è il modo in cui i giusti devono vivere. Cercare di farle qualcosa, di inserirvi qualcosa, sarebbe ingiusto, perché sarebbe contro il programma che Dio ha stabilito con cui noi avere comunione: è attraverso il Sangue versato.

⁵⁹ Giobbe, il patriarca, come Giobbe... Credo che il Libro di Giobbe sia stato scritto prima che Mosè scrivesse la Genesi, è a mia opinione, il libro più antico della Bibbia. Giobbe, quando accettò il sangue, e anche se, quando i suoi vicini, e i membri della sua chiesa cercarono di condannarlo, e dissero che aveva peccato in segreto, Giobbe sapeva ancora di rimanere fermo, perché aveva fatto quello che Iehova richiedeva di fare. Sapeva di aver offerto il suo sacrificio con la sincerità del suo cuore.

⁶⁰ Anche Abraham adorò sotto il sangue. L'unico luogo di incontro di Israele con Dio era sotto il sangue versato. In nessun altro luogo si poteva fare. Se si offriva una preghiera, si faceva un ringraziamento, o qualcosa, era sotto il sangue versato di un animale. L'unico luogo in cui la redenzione potrebbe avvenire, o in cui essere avvicinati mai nella comunione con Dio, è attraverso il Sangue versato.

⁶¹ Ricordo di aver predicato su questo, una sera, da Oral Roberts. E un rabbino, un rabbino ebreo, avevo predicato sulle sette strisce della giovenca rossa, e lo stupì, e venne a parlarne. Notate. Quando il peccatore andava al tabernacolo, quelle sette strisce di sangue rappresentavano che doveva sapere che qualcosa era morto ed era andato prima di lui per preparare la strada.

⁶² E un uomo che vorrà mai avere comunione con Dio deve riconoscere il Sangue di Gesù Cristo, sapendo che Egli morì per

fare una propiziazione per i suoi peccati, per creare una via per entrare di nuovo in comunione con Dio. Deve riconoscerlo; deve farlo.

⁶³ Dio ha incontrato l'uomo sotto il Sangue versato e in nessun altro luogo. Non importa quanto cerchiamo di farlo: "Beh, io appartengo a *qualcos'altro*, e a *qualcos'altro*", questo è. . . questo non funzionerà. È solo nel Sangue versato, che Dio incontra l'adoratore.

⁶⁴ Dio, pieno di misericordia e di grazia, quando l'uomo aveva peccato, come ho detto, prese un sostituto, un animale. Immaginatelo solo un minuto. Immaginiamo un ebreo molto sincero nell'Antico Testamento. Riconosce di essere fuori dalla comunione finché non c'è sangue per lui. Ora, prende un buon animale selezionato dalla sua mandria. Deve essere un animale veramente sano. Non può essere un animale infetto, perché il sacerdote deve prima esaminarlo. E deve essere, per l'offerta per il peccato, un agnello senza difetti che deve essere conservato e provato, è un'offerta per il peccato, come Gesù fu provato in tutte le cose.

⁶⁵ Ma questo sacerdote. . . Che cammina lungo la strada, un giudeo che porta l'offerta per il suo peccato, che porta la sua offerta per il suo peccato, e la presenta al suo sacerdote con tutta la sincerità. Riconosce di aver peccato. E sa di aver sbagliato. E prende questo animale, lo presenta al sacerdote. Poi quando lo fa, mette le mani sul sacrificio. Che cosa fa? Sta venendo a contatto con il suo sacrificio. Capite cosa intendo dire? Poi il sangue viene versato, e l'uomo, il giudeo, può andarsene sentendosi giustificato, perché ha soddisfatto i requisiti di Iehova.

⁶⁶ E l'unico modo in cui il Cristiano, oggi, può essere perdonato correttamente dei suoi peccati è di andare al Calvario con il suo Sacrificio, venire a contatto con Lui, e poi accettare il Sangue versato. Non c'è credo al mondo che possa farlo. Non c'è sistema istruttivo al mondo che possa farlo. Non c'è un metodo scientifico che possa farlo. Avviene solo con l'accettare il Sangue versato, il suo Sostituto.

⁶⁷ Ora, lui se ne va, questo è fatto, ha eseguito il comando di Iehova, così se ne va sentendosi giustificato, perché ha esaudito la richiesta di Iehova. Ha fatto quello che Iehova ha detto di fare. Allora si sente di essere, per fede, ha preso Dio in Parola, e ora, ascoltate attentamente ora, ha preso Dio in Parola, è stato sincero nel fare quello che ha fatto, lo ha fatto sinceramente con. . . tramite la Parola, non importa chi avesse riso di lui, lo ha fatto lo stesso, perché era la richiesta di Dio, e ora, questo era meraviglioso, poiché sapeva di essere giustificato. Poteva sentirsi così perché aveva soddisfatto i requisiti di Iehova, che sarebbe la Parola, soddisfatto i requisiti di quello che la Parola di Dio gli richiedeva di fare per la sua giustificazione.

⁶⁸ Alla fine . . . Ora, questo era meraviglioso all'inizio. Ma alla fine, divenne una tradizione di famiglia. Sono sicuro che sapete cosa intendo dire. Andò . . . Il giudeo andava a offrire il suo sacrificio solo perché, beh, la famiglia lo faceva, e beh, era una tradizione. E quando si avvicinava, diceva: "Aspettate un attimo. Credo di aver peccato. Capisco. Va bene. Beh, mi procurerò un agnello, andrò su e . . ."

⁶⁹ Vedete, non c'era un pio pentimento per il suo peccato. Era solo un rituale, solo una forma rituale di prendere il suo animale per l'offerta. Non ne ricavava mai niente, perché non ci metteva mai niente dentro. Eppure, stava obbedendo all'incarico di Dio tramite la Sua Parola, ma non veniva con il vero significato della Sua Parola. Stava obbedendo, per quanto riguarda l'essere fondamentale, obbediva, ma sinceramente, non obbediva. Quindi, era solo un rituale, seguiva una tradizione.

⁷⁰ E posso fermarmi qui un minuto? Capite su cosa sto insistendo giorno dopo giorno e notte dopo notte? Non è che io abbia qualcosa contro i metodisti, i battisti, i presbiteriani, o le denominazioni. È perché state perdendo quella sincerità, quel *qualcosa* che dovrete avere nella vostra adorazione. Diventa solo una tradizione di famiglia.

Quando veniamo in chiesa, e dite: "Credi nell'essere nato di nuovo?"

"Sì, certo, uh-huh, sì".

"Credi nel—il sangue del . . ."

"Oh, certo, certo, certo, certo, l'ho accettato".

⁷¹ Vedete? Non c'è niente di sincero in questo. Quando lui va a fare la sua offerta del peccato e prende la comunione, la prende in qualsiasi modo, sia che fumi, che beva, che vada in giro con la moglie di qualcun altro, o—o che le donne si comportino in tutti i modi. E vanno a prendere quella comunione. Quando, vi rendete conto che la Bibbia dice: "Se uno mangia questa carne e beve questo Sangue indegnamente, è colpevole del corpo e del Sangue del Signore"? Abbiamo perso la sincerità. C'è qualcosa di sbagliato in noi. La nostra festa solenne non è più come una volta.

⁷² Questo potrebbe essere appropriato per questo momento. C'è per una *cosa o l'altra* che non riusciamo, quasi, a rimanere svegli, durante un—un sermone. E se è . . . qui non è così, ma in molti posti, qualcuno mi tira sempre per la giacca: "Ehi, ehi, ehi. Dobbiamo fare così e così". Cosa c'è di più importante dell'andare avanti della Parola di Dio? È quello che pensavo delle cose.

⁷³ Le riunioni di strada di una volta, il predicatore all'antica che stava là, e predicava finché il sangue e il sudore, così per dire, non gli colavano nelle scarpe. Avere una riunione di strada oggi,

c'è molto cantare, tante altre cose. E fratello, qualcuno cerca di guidare la preghiera, e prega per il presidente, e per tutti gli altri, e lo fa per circa un'ora, e la gente già se ne andata. La Parola è la cosa principale, la Parola. Ma abbiamo perso l'interesse. A volte. . .

⁷⁴ Io apprezzo le testimonianze. Apprezzo la musica, e tutte queste cose. Ma non è questo. Ci vuole la predicazione della croce. Ci vuole la circoncisione dello Spirito per portare la vita. È qui che la nostra sincerità è venuta meno. C'è stato un tempo in cui notavamo la grande sincerità. Quando un uomo sa che è sbagliato che queste cose si insinuino nella sua chiesa, e poi non gliene parla? Dov'è questa profonda sincerità?

Un ministro mi disse: "Perderai il tuo ministero".

⁷⁵ Risposi: "Dio mi ha dato questo ministero. E se la Parola di Dio, predicandoLa, me lo fa perdere, allora ho perso la nave da qualche parte. Dio onorerà la Sua Parola per cui sta aspettando".

⁷⁶ Ora, la sincerità. Non ce l'abbiamo. Sembra che sia un interesse così piccolo. Dovrebbe essere nel periodo di questo giubileo, proprio ora, dopo che sappiamo e siamo sicuri di queste cose, dovrebbe esserci Shreveport in fermento come una sega circolare. Le carceri dovrebbero essere piene, appesi alle finestre, a predicare il Vangelo. Gli angoli delle strade dovrebbero essere pieni di uomini e donne che testimoniano per la potenza di Dio.

⁷⁷ Eppure, ci crediamo, diciamo noi. Ma abbiamo perso la sincerità e l'entusiasmo che c'è a riceverLo. Ora, questa è la verità. Esattamente così. E non torneremo mai indietro finché non arriveremo a quel punto di riconoscimento per Dio che ha creato una via per noi, e poi ci ha chiamato in essa, e ce l'ha rivendicata con il Suo Spirito e con la Sua Parola, quella sicurezza che abbiamo.

⁷⁸ Che tragedia è vedere le chiese in questa condizione. Non che io abbia qualcosa contro le chiese, ma capite cosa intendo dire. Ora, nessun ravvedimento, solo la forma rituale.

⁷⁹ Eppure, Israele usava la Parola e il comandamento di Dio. E oggi le chiese prendono le cose dalla Bibbia. Ma non c'è sincerità con questo.

⁸⁰ E quando Israele iniziò a prendere la Parola e i Comandamenti di Dio, e a farne un rituale, questo dispiacque a Iehova, il Donatore di Essa. Fu in quel momento, quando fecero della Parola di Dio un rito, che apparve sulla scena quel potente profeta Isaia. Leggetelo, Isaia 1. Lui fu mandato a Israele. Loro lo odiarono e alla fine lo segarono a pezzi.

⁸¹ Ma che cosa fece lui? Li spogliò. Disse: "Le vostre feste solenni Dio le ha rifiutate". Disse: "È diventato un fetore nelle Sue narici". Che cos'era? Le feste che Dio aveva ordinato per loro, i noviluni, e il Sabbath, le offerte del sacrificio per il

peccato, e così via, che Dio aveva dato a Israele, ne avevano fatto una tradizione. È così.

⁸² Oh, chiesa, vedi cosa fa spezzare il cuore di un ministro? Quando la Pentecoste che Egli ci ha dato, ne abbiamo fatto una tradizione. La sincerità è svanita dalla chiesa. Oh, non dico tutta, grazie a Dio. Allora non è sparita tutta, ma la maggior parte. La sincerità è sparita. La gente non riesce più ad ascoltarla. Non vogliono sentirla. Preferirebbero avere qualcuno che abbia più lustro. Non lo vogliono. Ebbene, com'era allora, così è adesso.

⁸³ Ma Dio mandò loro Isaia, e lui non risparmiò i colpi. E disse loro cosa avevano fatto. Leggete Isaia 1, quando andate a casa. Ascoltate quel profeta che lo predica. Disse loro che era un fetore. In altre parole, Dio non voleva il loro sacrificio puzzolente, un sacrificio che loro... Che cosa avevano fatto? Avevano contaminato il loro sacrificio. Lo avevano contaminato, perché erano entrati con esso senza sincerità. Non ottenevano risultati.

Lui disse: “Le vostre tradizioni...” Venendo con le loro tradizioni avevano tolto la potenza ai Suoi Comandamenti.

⁸⁴ Ora, oggi, la nostra tradizione sta togliendo potenza alla nostra adorazione, per la nostra tradizione. E diciamo: “Questo significa metodisti e battisti”. Sono i pentecostali. Siamo tutti insieme. La vostra tradizione ha perso la sua potenza, non perché non l'abbiate fatto voi. Sì.

⁸⁵ Dicono: “Gesù disse: ‘Chi crede ed è battezzato, dovrà essere salvato’”. È vero. Ma noi ne abbiamo fatto una tradizione. Puzzano davanti a Lui. Vedete il motivo: l'adoratore che viene e lo fa, lo fa solo come forma.

E noi siamo colpevoli di fare la stessa cosa. Ne facciamo una forma, eppure è un comandamento di Dio.

⁸⁶ Come, proprio di recente, quando i nostri movimenti sono iniziati, e Dio ha iniziato ad aggiungere qualcosa a loro, e siamo partiti con questo, ne abbiamo fatto una tradizione, e ha perso la sua potenza. Invece di unire la fratellanza, ha separato la fratellanza. A volte lo si fa solo per una tradizione, senza la sincerità di questo. Bisogna entrare nella festa di Dio con sincerità.

⁸⁷ Nessuna vera sincerità, nessun vero pentimento per i peccati, le persone vengono all'altare, e molti di loro fanno molta musica, ballano un po', battono le mani, forse corrono su e giù per la navata, e forse parlano in lingue.

⁸⁸ Ora, io credo nel parlare in lingue; credo nel correre su e giù per le navate; credo nel battere le mani. Ma se non c'è un sentimento dietro, se non c'è un po' di sincerità che Gesù Cristo ti ha purificato, non lo fai perché l'ha fatto la signorina Jones, ma lo fai perché c'è qualcosa in te che pulsa, il pentimento per i tuoi

peccati, e la gioia della vittoria che condividi nella risurrezione del tuo sacrificio, la prova della tua sicurezza eterna. Come si può non essere sinceri in questo?

⁸⁹ E credo che un uomo possa giubilare e non essere salvato. Credo che possa correre e non essere salvato. Credo che possa parlare in lingue e non essere salvato. Credo che possa fare tutte queste cose e non essere salvato. Ma ora non si possono classificare tutti quelli che lo fanno.

L'altra parte dice: "Non c'è niente di tutto questo".

⁹⁰ Ma c'è qualcuno sincero in questo. C'è qualcuno che ha ottenuto risultati genuini, perché è entrato sinceramente sulla base della sua fede nel Sangue versato. E ha ottenuto la cosa giusta.

⁹¹ Ma l'altro non fa altro che deridere. E c'è troppa presa in giro, troppa imitazione, imitazioni carnali, paragoni carnali.

⁹² Se veniste a cercare lo Spirito Santo, e lasciate che Lui, la fede che avete in Lui, aggiungesse a quella virtù, e a quell'affetto fraterno (Seconda Pietro 1:7), finché non siate edificati nella piena statura di Cristo, poi l'ultima cosa è l'amore, che Dio, lo Spirito Santo, vi sigilla alla vostra destinazione.

⁹³ Non si può imitare. Potete imitarlo, ma come ho detto ieri sera, è proprio come un—un merlo che si mette le piume di pavone nelle ali e dice: "Vedete, sono un pavone". Le ha solo aggiunte, le ha spinte dentro. Se c'è qualcosa dentro di lui, che gliel'ha fatte spingere fuori, sarebbe davvero un pavone. Certamente. Ma delle persone cercano di fare qualcosa per assomigliare a qualcun altro, o imitare qualcun altro, perché hanno pensato che *loro* l'hanno fatto. E vedete cosa fa? Ci riporta di nuovo in un rituale e in una forma. È il Sangue, la Vita che elettrizza e santifica la vostra vita. È così.

⁹⁴ Isaia glielo rivelò e disse: "Dio ha detto che nasconde il Suo volto alle vostre preghiere. Voi avete la vostra forma rituale, eppure è la verità. State facendo quello che Egli vi ha detto, ma non lo fate con sincerità. E urlate giorno e notte, ma Dio ha detto: 'Il vostro sacrificio è un fetore per Me, e non lo riceverò più. E quando pregherete in queste condizioni, Io nasconderò la Mia faccia da voi'".

Oh, Dio, se la gente pensasse a questo, inizierebbe una Pentecoste.

⁹⁵ Dio ha detto che anche se siete correttamente nella Parola, ma se non lo fate con amore e sincerità, Dio ha detto che nasconderà la Sua faccia, e non ascolterà le vostre preghiere. Vedete? È così.

⁹⁶ "Oh", voi dite, "Questo, lo stai prendendo sotto l'Antico Testamento, Fratello Branham". Bene. Prendiamo il Nuovo Testamento, Seconda Timoteo 3. Lo Spirito Santo ci ha avvertito

che negli ultimi giorni la chiesa si sarebbe allontanata dalla sincerità e dalla fede. Avrebbero avuto una forma di pietà, ma avrebbero rinnegato la potenza che accompagnava la cosa giusta, “avendo una forma di pietà, ma rinnegandone la potenza”. Sissignore.

⁹⁷ Dio odia una religione priva di potenza. E ogni religione di oggi che non abbia Cristo in sé, è priva di potenza. Ma ogni religione in cui Cristo, è sotto il Suo stesso Sangue, e ha potenza in sé. Dici che Dio odia una religione senza potenza? Egli ha detto: “La vostra festa solenne è un fetore”. Hmm. Immagino che Egli la odi. Disse: “Questo—questo Mi fa vomitare”.

⁹⁸ E ricordate, Egli disse a questa ricca chiesa di Laodicea che “Poiché siete tiepidi, voi, in altre parole, mi fate vomitare, Io vi spunterò fuori dalla Mia bocca”. E siamo arrivati a quell'epoca.

Dio, mandaci un Isaia che faccia a pezzi la cosa, la metta davanti al popolo: gridi, non risparmi.

Pensate che verrebbe accettato? Certamente no. Hmm. Ma griderebbe lo stesso. Le feste solenni, sono un fetore.

⁹⁹ Dio odia la religione priva di potenza. Deve avere potenza. Deve avere sincerità. La sincerità porta potenza. La sincerità porta una vera adorazione, non forme, ma un'autentica adorazione di potenza per sapere che si è passati dalla morte alla Vita.

¹⁰⁰ Dio vuole eseguire la Sua Parola con la Sua potenza. E quando la chiesa nega la Sua potenza, come può Egli eseguire e rivendicare la Sua Parola, quando la chiesa lo allontana spiegandolo e dice che è per un altro giorno, e qualcosa del genere, come può Dio, Che vuole—vuole adempiere la Sua Parola, e eseguire la Sua Parola in mezzo alla gente, e la gente nega che Egli lo faccia? Eppure, passano per tutti i rituali. Vedete?

¹⁰¹ Ecco cosa è successo: Dio vuole eseguire tramite lo Spirito Santo, e rivendicare la Sua Parola. E la chiesa vuole eseguire, devono negare lo Spirito Santo, vogliono eseguire per fare una grande organizzazione, e cos'altro? Per portare iscritti, non importa cosa: bisogna battezzare peccatori, ubriaconi, contrabbandieri, qualsiasi altra cosa, e portarli nel corpo della chiesa. Non c'è da stupirsi che Apocalisse 17 dica che questa vecchia prostituta, che aveva un mucchio di figlie, era piena di nomi, o, nomi blasfemi, chiese, le sue figlie, chiamando i nomi delle sue figlie.

¹⁰² Le persone che si uniscono alle chiese e lo chiamano “ricevere salvezza”, è una bestemmia. Ora, so che la King James qui dice: “nomi di blasfemia,” ma guardate nella Diaglott, e vedete se è così. Dice: “Nomi blasfemi”. È una bella differenza. Ne è piena. Ha novecento e più organizzazioni diverse, un sacco di nomi blasfemi. Si è allontanata, per qualche tradizione

creata dall'uomo, si è allontanata dalla vera adorazione, la potenza dal . . .

¹⁰³ Oh, voi dite: "Sono andato laggiù, e c'era molta potenza. Fratello, tutto il pubblico stava danzando nello Spirito", e non c'era abbastanza fede per guarire un mal di denti. Um-hum, um-hum. Questa la chiamate potenza? Non è potenza. Sono benedizioni. C'è molta differenza tra benedizioni e potenza. Um-hum. Dio compie le Sue benedizioni sui giusti e sugli ingiusti. Il sole splende e . . . Vedete? Dobbiamo tornare alla verità, amici. Dobbiamo tornare a quello che Dio intende dire. Quello che dice, lo dice sul serio. Vedete? Ed Egli rifiutò le loro, una volta, nascose il Suo volto alle loro preghiere.

E guardate, amici. Se Dio non ha risparmiato l'albero originale che ha fatto questo, che dire dell'albero innestato?

¹⁰⁴ Dobbiamo essere sinceri. Dobbiamo fare queste cose per bene. Dio vuole eseguire e generare lo Spirito Santo per operare nella Sua chiesa. La chiesa vuole eseguire e generare i suoi credi per creare membri. Questa è la differenza.

¹⁰⁵ Per fare la prima cosa, Dio vuole mandare lo Spirito Santo, che era la Guida della chiesa; dovrebbe farlo. E l'unico modo in cui le persone possono evitare di farlo, è rifiutarLo. E quando Lo si rifiuta, si toglie la potenza dall'operazione. Così si lascia un guscio morto. "La Parola uccide, lo Spirito dà vita". Um-hum. È così.

¹⁰⁶ Come una locomotiva messa sui binari, tutte le carrozze tutte lustrate, e la gente ben vestita seduta dentro, e senza vapore nel motore. A che cosa serve, in ogni caso? Um-hum.

¹⁰⁷ Qualche settimana fa, circa otto mesi fa, o poco più, una notte, ho avuto una visione di due tizi, uno in un bar, e uno in un altro, e che litigavano fra di loro nella congregazione a cui stavano parlando. Alla fine, s'incontravano a New York in mezzo a una strada, scavavano una buca, ci entravano, e uno uccideva l'altro. Dissi: "Qualcuno verrà ucciso". Erano uomini giovani, alti e belli. Circa un mese dopo questo, quei due pugili si sfidarono con astio, e uno uccise l'altro.

¹⁰⁸ Mi trovavo in Colorado qualche mese fa, in una—una piccola capanna, andai a dire a mio figlio, a mia moglie, a mia nuora, e agli altri: "Nelle ultime due ore è accaduto qualcosa. Ho visto una giovane donna, una bella donna, aveva le labbra un po' spesse, sembrava che l'avessi vista da qualche parte. E lei stava—lei stava cercando di contattare un medico, ed è morta. E lo Spirito che mi stava parlando, ha detto: 'Ora, diranno che si è suicidata, ma è morta per un attacco di cuore'. E ha detto: 'È appena un po' prima delle quattro, ma puoi dire che erano le quattro, e la visione mi ha lasciato". Dissi a loro: "Cosa significava?" Non lo sapevo. "Qualcuno sta per morire".

¹⁰⁹ Quando uscimmo dalle montagne due giorni dopo, quella stella del cinema (Come si chiama quella donna?), Marilyn Monroe, faceva una specie di spogliarello, o, o avete letto la sua storia. Era una figlia illegittima. Sua madre è in manicomio. La povera ragazza, probabilmente aveva avuto un percorso difficile. E aveva sempre voglia di qualcosa. Se almeno fossi potuto andare da lei. So di cosa aveva bisogno. Sapevo di cosa aveva bisogno. Eppure si era unita alle chiese e a tutto il resto. Ma vedete, è solo una forma rituale. Lei aveva bisogno dell'applicazione del Sangue. Vedete?

¹¹⁰ Ora, credo che non ci sia un fanatico del sesso in tutto il paese che non la conoscesse e non avesse la sua foto. Era ritenuta la donna dal fisico più perfetto, mi è parso di capire, che ci fosse al mondo. Ma se quell'anatomia è così grande, allora guardate: Quando la vita si è spenta nel suo corpo, hanno dovuto darle un numero per giacere in una stanza. E nessuno reclamava il suo corpo.

Allora qual è la parte importante? L'anima o il corpo? Vedete, dobbiamo essere sinceri in queste cose. Dio lo richiede. Deve arrivare.

¹¹¹ Notate. Ora, quindi per rifiutare lo Spirito Santo, ne hanno accettato l'aspetto formale, avendo una forma di pietà ma negandone la potenza. Ripetono tutti i tipi di credo degli apostoli, e ogni cosa del genere, con un bel po' di Parola mescolata dentro, e un bel po' che non è Parola, e poi loro, la Parola di Dio, intendo dire, e poi fanno tutte queste cose, eppure, passa attraverso un affare formale e rituale. Non c'è potenza in questo. È morta. È solo un guscio, come il corpo di quella ragazza. La vita non c'era più, quindi non serviva. Nessuno lo voleva. La vita non c'era più. Vedete?

¹¹² È la vita che significa qualcosa. Non importa quanto accumulate in questo mondo, a quante chiese apparteniate, che ne è della vostra anima? Che ne è di quella vita che è in voi? È a posto con Dio? E può essere a posto solo accettando quella grande preparazione che Dio ha fatto per far passare gli esseri umani attraverso quell'abisso a Se Stesso. È il Sangue di Gesù Cristo. Nessuno credo farà da ponte; nessuna denominazione lo farà. Nessuna istruzione, nessuno scienziato, nient'altro, solo il Sangue di Gesù Cristo è l'unica cosa che lo colmerà.

¹¹³ Ora, dopo che Isaia aveva detto a Israele che avevano contaminato il loro sostituto con le tradizioni, e glielo aveva dimostrato, e Dio respinse le loro preghiere. . . Isaia era il loro profeta, il loro narratore, perché quel sacrificio andava solo a Israele. Ma dopo questo, apparve sulla scena un altro grande profeta, e si chiamava Giovanni. Lo conosciamo come Giovanni Battista. E lui indicò non solo a Israele, ma a tutta la razza di Adamo, un Agnello che toglieva i peccati del mondo.

Loro profanarono quel giorno o dispensazione, la loro azione formale e insincerità, Dio cancellò la cosa.

¹¹⁴ Poi Egli mandò un altro profeta per introdurre un'altra epoca e un altro Agnello. Quello era l'Agnello di Dio per tutta la razza di Adamo, che toglie il peccato del mondo. Presto quell'Agnello fu inchiodato sulla Sua croce-altare. Fu inchiodato lassù al Calvario. Per cosa? Il perdono dei peccati, non solo per i Giudei, ma per chiunque voglia.

¹¹⁵ Il Sangue di Gesù Cristo, il Figlio di Dio, purifica da ogni peccato. Non importa quanti credi recitiamo, deve comunque essere il Sangue applicato a togliere il peccato. E lo si applica per fede nella Parola, credendo che Esso sia tale; e poi sai che Egli ti risponde, e Lo conosci, Lo conosci perché hai seguito la Sua Parola con sincerità.

¹¹⁶ Ora, se qualcuno di voi, o un uomo da qualche parte, sente il peso del proprio peccato, abbiamo un Agnello. Non contaminiamo quel programma. È l'Agnello che toglie il peccato del mondo. È l'unica disposizione che Dio ha per gli uomini peccatori, quali sono io, e siete voi, e per donne peccatrici, ragazzi, e ragazze, è il Sangue di Gesù Cristo.

¹¹⁷ Dobbiamo venire sinceramente a Lui, e per fede imporre le mani sul Suo capo per fede, e venire a contatto con Lui, considerandoci morti ora, e rimanere lì finché non arriveranno i risultati, finché il Sangue che è stato versato sul Calvario non sarà stato applicato al vostro cuore. Allora il peso se ne va. "I miei pesi sono rotolati via". Allora siete liberi. Chi il Figlio rende libero è libero davvero.

¹¹⁸ Non c'è da stupirsi che non riusciamo ad avere le cose che avevamo una volta o—o che dovremmo avere. Non siamo venuti in quel modo sincero che Dio ha previsto per noi. Potreste... Noi non vogliamo contaminarlo, sapete. Non sarà contaminato. Né l'altro è stato contaminato, ma Dio lo ha tolto da loro.

¹¹⁹ Come una storia che ho letto qui un po' di tempo fa. Un vecchio capitano di mare sul mare, e che aveva vissuto quasi tutta la vita nel peccato. Ma una volta, aveva sentito parlare della Bibbia e di Dio. Ed era in punto di morte, e disse: "C'è una persona che possa parlarmi della Bibbia, o c'è una Bibbia sulla mia nave?" Vedete, aveva aspettato a lungo, pensateci, ma Dio è pieno di misericordia, di grazia.

¹²⁰ E trovarono un ragazzo che avevano raccolto, sulla nave, e aveva una Bibbia. E lui gli parlò, disse: "Entra, figliolo, siediti vicino al mio letto, e leggimi la Bibbia".

¹²¹ E il giovane ragazzo andò a Isaia 53:5, e dice così: "Egli è stato ferito per i nostri misfatti, è stato fiaccato per la nostra iniquità; il castigo della nostra pace è stato sopra di Lui; e per i Suoi lividori siamo stati guariti".

Il ragazzino si girò, e disse: “Capitano, signore?”

Lui disse: “Sì, ragazzo?”

122 Disse: “Me lo faccia leggere come me lo leggeva la mia mamma”. Disse: “Gliel’ho letto come è scritto nella Bibbia. Ma è così che la mamma me lo leggeva”.

Disse: “Vai avanti, figliolo. Leggilo come lo leggeva tua madre”.

123 Disse: “La mamma mi metteva sulle sue ginocchia e leggeva: ‘Egli è stato ferito per Willie Pruitt...È stato fiaccato per l’iniquità di Willie Pruitt: il castigo della pace di Willie Pruitt è stato sopra di Lui; e per i Suoi lividori Willie Pruitt è stato guarito”.

Il vecchio capitano disse: “Avrei voluto avere una mamma così”. Disse: “Forse il mio nome poteva esservi letto dentro”.

124 Il ragazzino disse: “Solo un minuto, capitano”. Disse: “Me lo faccia leggere con il suo nome dentro”. Disse: “Egli è stato ferito per la salvezza di John Quartz (Amen.), è stato fiaccato per l’iniquità di John Quartz; il castigo della pace di John Quartz è stato sopra di Lui; e per i Suoi lividori John Quartz è stato guarito”.

La luce balenò sul volto del vecchio capitano. Disse: “Chiudi il Libro, figliolo. Lo vedo”.

125 Quando si può leggere il proprio nome all’interno: “Egli è stato ferito per i misfatti di William Branham, è stato fiaccato per l’iniquità di William Branham”, è allora che viene la pace. Non che sia stata solo una faccenda globale; è avvenuto per me. È una cosa individuale. Sono stato incluso in questo. “Con i Suoi lividori William Branham è stato guarito”. Allora è diverso.

126 C’è un’altra cosa di cui vorrei parlare, qui, nel nostro perdono. E cioè, dopo aver ricevuto il nostro perdono, riceviamo la purezza con quel perdono. Ora, se si sta solo facendo finta di aver ricevuto il perdono, non si ha la purezza.

Ora, voi dite: “Puoi dimostrarlo, Fratello Branham?”

127 Segnatevi questo: Ebrei, il 9° capitolo, dall’11° al 15° versetto: “L’adoratore una volta purificato non ha più coscienza di peccato”. Se sei veramente perdonato, la colpa stessa, il desiderio stesso, ti ha lasciato. Non c’è niente. La purezza si accompagna al perdono autentico. Quindi, se richiediamo il perdono, e non ancora puri, come possiamo richiedere il perdono, quando il perdono genera la purezza. Capite cosa intendo dire?

128 Purificare cosa? Purificarvi da cosa? Purificarvi da ogni legame con le opere formali, morte, tradizionali. Amen. Purificarci dalla tradizione morta. Come si può ancora rimanere nella tradizione morta quando si è puri da essa? Ora, leggete questo in Ebrei 9:11. Vedete se è vero. Ci purifica dalla

sozzura delle opere morte, formali, quando siamo stati perdonati dal Sangue di Gesù, perché è la potenza santificante che accompagna il perdono. E siamo purificati da tutte le nostre opere morte.

¹²⁹ Ora, quando facciamo questo, arriviamo alla comunione nel modo giusto. Arriviamo alla comunione ricordandoci di Lui, ricordandoci di Lui, il nostro Sacrificio. Ci ricordiamo di Lui, la nostra Pace; ci ricordiamo di Lui, la nostra Purezza; ci ricordiamo di Lui, la nostra Purificazione; ricordandoci di Lui, quando ci inginocchiamo alla croce, non mezzi ubriachi, non vivendo nell'adulterio, non con malizia, odio, e lite, ma ci inginocchiamo alla croce per fede, ai Suoi piedi, per accettare il Suo perdono. Arriviamo in questa condizione alla comunione, con molta sincerità. Non dire soltanto: "Dovrei andarci". Ci si va perché si è profondamente sinceri, è tra la morte e la vita. Sissignore. Vai, e non ricordi più le tue tradizioni, e sei purificato dal tuo peccato.

¹³⁰ Quello è l'unico luogo. Quando ti inginocchi lì con sincerità, fratello metodista, fratello battista, fratello dell'Unità, fratello della Dualità, o fratello della Triplicità, se ti inginocchi lì con sincerità, le tue tradizioni sono sparite. È così. Trinità, Unità, Battisti, sono tutti purificati e sono figli di Dio. Le tradizioni e i litigi sono finiti. Non ci pensate più perché siete puliti e puri. Vedete? Siete fratelli. Non importa quello che ha detto qualche tradizione: "Non avere niente a che fare con loro". Siete alla stessa croce, è la stessa fonte. Siete fratelli di sangue. Oh, my.

¹³¹ È per questo che ho lottato. È questo che ho cercato. Non è, che ho qualcosa contro i battisti, i metodisti. È il sistema di quelle cose che tiene separati i nostri fratelli. È una tradizione che hanno preso la Parola di Dio e L'hanno trasformata in una tradizione, dicendo: "Noi crediamo nella purificazione del Sangue". E poi chiamare un uomo "un santo rotolante", e non avere niente a che fare con lui? Un fratello?

¹³² Quando un uomo va al Calvario ai piedi della croce, ricordando che Gesù è morto per salvarlo, e per fede vi entra in contatto, ed è un fratello che sta qui, non badate ai segni terreni, al colore, al credo o ad altro. È un fratello. Sissignore. Le tradizioni e i litigi sono finiti. Si può avere comunione.

¹³³ Ecco la via, e l'unico modo per essere perdonati. L'unico modo in cui si può venire è mediante la croce attraverso il Sangue. E quando lo fate, le tradizioni e le opere morte, sono state purificate da esse. C'erano. . .

¹³⁴ Non posso far essere tutti battisti. Se fossi un metodista, non potrei farli essere tutti metodisti. Se fossi un organizzatore pentecostale, non potrei farli essere tutti dell'Unità, né potrei farli essere tutti della Trinità, o della Chiesa di Dio, o quant'altro. Nossignore. Non lo faranno.

135 Ma c'è una cosa, e la mia convinzione nel farla, è di rendere tutti gli uomini fratelli attraverso il Sangue versato di Gesù Cristo, dove possiamo incontrarci tutti alla stessa croce, ricordandoci del nostro Sacrificio. Dio ha accettato questo, e solo questo.

136 Mi ricorda un articolo che ho letto non molto tempo fa. In chiusura. C'era un uomo e sua moglie che stavano per separarsi. Cominciano a litigare, a battibeccare, a bisticciare fra di loro. Non riuscivano ad andare d'accordo. Non riuscivano a vivere insieme nella stessa casa. Così decisero di divorziare, e richiesero il divorzio. Poi si misero d'accordo che si sarebbero incontrati a casa e si sarebbero divise le cose in modo da non dover passare per il tribunale.

137 E s'incontrarono in una stanza e si divisero quello che c'era in quella stanza, nella stanza successiva, si divisero quello che c'era in quella stanza. E alla fine, arrivarono a un punto in cui salirono in soffitta e presero un vecchio baule. E quando cominciarono a prendere dei piccoli oggetti dal baule e li misero, da una parte o dall'altra, guardandosi: "Non imbrogliarmi, ti faccio causa se lo fai". Proprio come fanno alcune tradizioni Cristiane.

138 E dopo un po' arrivarono a una scarpetta bianca. Il papà la prese, e la mamma ci mise sopra la mano. Si guardarono. In pochi istanti si ritrovarono abbracciati. Che cosa? Una bambina che una volta apparteneva a loro, era qualcosa che avevano in comune. Era tutto finito; il divorzio fu annullato. Erano di nuovo abbracciati. Avevano qualcosa in comune.

139 E quando i battisti, e i metodisti, e Unità, e Dualità, e Triunità, fratelli, quando possiamo venire alla croce, e vedere qualcosa che abbiamo in comune, è il Sangue di Gesù Cristo che ci purifica, possiamo abbracciarLo, e Lui noi, e possiamo avere comunione insieme sotto il Sangue di Gesù Cristo. Questo è l'unico modo che conosco. Paghiamo.

140 Signore Gesù, non ho mai trovato una scarpetta, ma un giorno ho trovato un Salvatore, e L'ho amato, e Lui mi ha amato. E quando vedo queste tradizioni che vengono fuori, che a quanto pare non hanno la fede, e che allontanano le persone da quella vera base fondamentale del Cristianesimo, la comunione attraverso il Sangue, allora il mio cuore si addolora.

141 E io—io ho provato duramente in questi anni, Signore. Ora comincio a invecchiare. Ma non sono stanco. Sono ancora innamorato, Signore. Amo Te, e amo il mio fratello, perché anche Tu lo ami. E che io possa avere il privilegio di vivere per vedere il giorno in cui potremo incontrarci tutti intorno alla croce e allora i litigi saranno finiti. La pula sarà bruciata, ma il grano sarà raccolto nel granaio. Concedilo, Signore.

142 E se c'è qualcuno qui stasera, Padre, che non ha mai riflettuto su questo, e forse ha confidato in qualche credo, o ha confidato

in qualche emozione, ma vede che attraverso il riflesso stesso di quello che c'è dentro di sé dal modo in cui vive, e agisce, e fa, sente il peso della colpa, che io possa avere il privilegio, Signore, stasera, di condurli alla croce? Concedilo, Signore. Voglio mostrare a loro dove c'è una fonte dove possiamo stare insieme. Li affido a Te, Signore.

¹⁴³ E mentre avete il capo chino, sentite quel peso di cui vorreste liberarvi? Vi sta—sta schiacciando dentro? Eppure avete provato a unirvi alla chiesa, avete provato a fare del bene, ma non siete riusciti a liberarvene. Alzate la mano. Non vi chiederò di venire.

Dio ti benedica. Dio ti benedica. Dio ti benedica. Oh, my. Dio ti benedica. Dio ti benedica, in tutto l'edificio.

¹⁴⁴ “Sento quel peso, Fratello Branham. Oh, io—io ho provato a danzare per allontanarlo da me. Ho provato ad acclamare allontanandolo da me. Ho provato a unirmi a una chiesa e ad allontanarlo da me. Ma, Fratello Branham, è ancora lì”.

¹⁴⁵ Dolcemente ora, andiamo al Calvario, non andare a qualche organizzazione, non andare a qualche sistema, ma andiamo al Calvario, lì entrambi insieme mettiamo le mani sul Sacrificio. Allora avremo cose in comune.

¹⁴⁶ Avete notato nelle file di guarigione? Egli non ha mai avuto riguardo se fossero battisti, metodisti, presbiteriani. Perché? Egli è stato ferito per *i loro* misfatti; con i Suoi lividori *essi* sono stati guariti. Egli è l'Agnello che toglie i peccati del mondo, di cui siamo parte. Non volete riceverLo ora, mentre preghiamo?

¹⁴⁷ Padre Celeste, stasera questa schiera di mani alzate, di cuori pesanti e petti pesanti di uomini, donne, ragazzi, e ragazze. Anche loro hanno trovato una scarpetta. E sanno che c'è qualcosa di sbagliato nella loro vita. E l'unica cosa che può metterla a posto, è quel fiotto là dal Calvario.

¹⁴⁸ E ora veniamo per fede al Sangue versato, e imponiamo le mani sul nostro Sacrificio sanguinante. Sentiamo la Sua carne lacerarsi in noi. Sentiamo le spine e i chiodi. Per fede lo facciamo.

¹⁴⁹ Vedo quello che Egli ha fatto, ed è stato tutto per noi, non che dovesse farlo, ma lo ha fatto volentieri. E fu ferito per i nostri misfatti. Il mio nome in questo, Signore, con ciascuno di noi. Egli fu fiaccato per la nostra iniquità. il castigo della nostra pace sopra di Lui, e per i Suoi lividori siamo stati guariti. Con gioia lo accettiamo con riverenza stasera, Signore. Io lo credo. Lo accetto con riverenza. Lo credo.

¹⁵⁰ Nel Nome di Gesù, accoglili, Signore, nel Tuo Regno. La Bibbia ha detto: “A quanti hanno creduto in Lui Egli ha dato il potere di diventare figli di Dio”. Quindi io—io credo, Signore, che Tu lo accetterai, perché nel... non con una forma in cui dovremmo venire all'altare e fare questo, ma con sincerità, noi

lo crediamo, lo accettiamo nella—la sovranità della Parola, nei legami del Suo amore, nella comunione della Sua grazia, lo accettiamo, Signore. Lo accetto. Non conosco altra fonte, solo il Sangue di Gesù.

Salva, guarisci ogni anima affranta, Signore. Nel Nome di Gesù, io prego e li affido a Te. Amen.

¹⁵¹ Ora, per voi che sentite di essere stati al Calvario, e credete questa essere la verità, e non avete ancora ricevuto il battesimo Cristiano, i servizi andranno avanti tra qualche istante al piano di sotto.

¹⁵² Ma è più tardi di quanto pensassi che fosse. Eppure l'ho citato, in Isaia 50, uh, 53:5, che Egli è stato ferito per i nostri misfatti. Credete a questo? È stato fiaccato per la nostra iniquità. Credete a questo? Il castigo della nostra pace, dove avremmo dovuto essere castigati, ma ora abbiamo pace, perché Egli è stato castigato per noi, e quel nostro rimprovero è stato su di Lui. E con i Suoi lividori siamo stati guariti, guariti fisicamente.

¹⁵³ Lo credete? Lo accettate? Credete che Egli rimane lo stesso ieri, oggi, e in eterno? Credete che il Dio che ha scritto la Parola segue sempre la Parola, veglia su di Essa per confermarLa? La mantiene. Volete credere a Essa? Allora guardate al Calvario. Dove avete guardato qualche minuto fa per la salvezza, guardate al Calvario per la guarigione del vostro corpo, e credete.

¹⁵⁴ Qui è sdraiato su un lettino, un bambino. Vorrei poterlo guarire. Non posso. È già guarito. Qui c'è un uomo di bell'aspetto, giovane, su una sedia a rotelle. Vorrei poterlo guarire. Non posso. Lì c'è una signora su una sedia a rotelle. Io—io non so cosa non va in loro, ma io—io non posso farlo. È già stato fatto. Vedete?

¹⁵⁵ Ci sono persone in platea con problemi di cuore, cancro, che moriranno, se non si fa qualcosa. Vorrei potervi aiutare. Credete che vorrei? Certo che vorrei. Se potessi prendere un quarto di dollaro, e metterlo sulla strada, e spingerlo per la città con il naso, tutti che ridono di me, per vedervi guarire, lo farei. Dio lo sa. Lo farei di sicuro. Ma non posso farlo, perché lo siete già. Ma Dio mi ha mandato per indicarvi il luogo dove è stato fatto per voi.

Ora, con sincerità, veniteci. Con sincerità la donna al pozzo guardò Gesù quando Egli disse: "Vai a prendere tuo marito".

Lei disse: "Signore, non ho marito".

Disse: "Hai detto la verità, perché ne hai avuti cinque. E quello che hai ora non è tuo".

Lei disse con sincerità: "Signore, credo che Tu sia profeta. Ora, sappiamo che quando il Messia verrà, farà queste cose, ci mostrerà queste cose. Ma Tu Chi sei?"

Egli disse: "Io son Desso". Non... Con la più profonda sincerità lei lo accettò.

¹⁵⁶ La piccola donna con la perdita di sangue aveva speso tutti i suoi soldi. Non stava andando a casaccio. Aveva speso tutti i suoi soldi per i medici, e nessuno di loro era riuscito ad aiutarla. E lei venne credendo sinceramente, non a dire: “L’ha fatto qualcun altro”. Per quanto ne sappiamo, nessun altro l’aveva mai fatto. Lei diede inizio a qualcosa. Disse: “Credo così tanto a quell’Uomo, che se potessi toccare il bordo della Sua veste sarei guarita”.

¹⁵⁷ Non lo stava solo dicendo; ci credeva. Era sincera in questo. Senza dubbio le costò l’appartenenza alla chiesa. Le costò molte cose. Ma era sincera. Era—era determinata a farlo. E il suo tocco sincero sul bordo della veste di Lui Lo fece fermare sui Suoi passi. Ed Egli Si guardò intorno e disse: “Chi Mi ha toccato?”

Quando Pietro Lo rimproverò, disse, che: “Tutta la moltitudine Ti sta toccando”.

¹⁵⁸ Egli disse: “Ma Io Mi sono indebolito. Virtù è uscita da Me”. E guardò nell’uditorio finché non trovò la donna e le disse della sua perdita di sangue. E lei sentì che nel suo corpo si era fermato, e da quell’ora fu guarita.

¹⁵⁹ Ecco, questo è Colui che ha dato la Sua Vita ed è stato percosso per la vostra guarigione. Il prezzo è già pagato. Dio lo ha accettato. I loro peccati non ci sono più. Dio lo ha accettato, ci ha giustificati risuscitandoLo, e dimostrando che lo ha accettato, non solo la Sua morte sulla croce, ma la Sua risurrezione, e ora manda il Suo Spirito a testimoniare della Sua Parola. Come potremmo dubitarne?

¹⁶⁰ Se siete malati, la nostra Bibbia dice che Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi, e in eterno. È un Sommo Sacerdote che può essere toccato dal sentimento della nostra infermità. In questo grande momento, ho sofferto per la malattia, sono vostro concittadino, sono vostro fratello, e so cosa significa essere malati, e conosco un posto dove andare, in quel luogo nascosto della fede per toccare la Sua veste. Dite: “Signore Gesù, ora vengo sinceramente. Sono sincero in questo, Signore. Tu conosci il mio cuore. Mi hai detto che potevo toccarTi; Tu eri un Sommo Sacerdote. Vengo a toccarTi. Lasciami fare solo un tocco, Signore”.

Qualcosa si ancorerà, ha detto: “L’hai ricevuto”.

“Grazie, Signore. Grazie, Signore, mio Salvatore. Ci credo”.

Non lasciate mai quel posto. È vostro.

¹⁶¹ Allora se Egli è risorto, farebbe la stessa cosa oggi se è vivo? Credete che sia vivo? “Perché Io vivo, anche voi vivete”. Allora è vivo. Allora, se è vivo, allora sarà lo stesso di sempre. È così? Ora, voi credete.

¹⁶² Ora, non...Ora, vi dirò solo, guardate, verso di me, ma non intendo in modo in...Intendo dire come Pietro e

Giovanni dissero all'uomo alla porta: "Guardaci". Vedete? Questo significa, fate attenzione a quello che vi dico. Credete che vi ho detto la verità.

¹⁶³ Mettiamo alla prova questa cosa e vediamo se è giusta. "Provate ogni cosa", ha detto la Bibbia. Io non posso farGlielo fare, ma ha promesso di farlo. Ecco dove mi tengo stretto. Ha promesso che l'avrebbe fatto. "Le opere che faccio Io le farete anche voi. Chi crede in Me. . ." E Dio sa che io credo di essere stato al Calvario anni fa. Credo che Egli mantenga la Sua Parola, e anche voi lo credete.

¹⁶⁴ Se potessi guarire quel bambino, lo farei. Ma ti ho detto (Tuo figlio?) che non posso guarirlo. E se Gesù fosse qui in piedi con questo vestito, nemmeno Lui potrebbe. Vi chiederebbe se avete creduto a questa Parola stasera: "Per i Suoi lividori *siete stati* guariti".

Dite: "Non ho molta fede, Fratello Branham".

¹⁶⁵ L'avete sentito dire che se avete una fede grande come un granello di senape? La fede di un granello di senape non eseguirà un miracolo. Ma se vi aggrappate ad essa, vi porterà fuori. Hmm? Basta ancorarla. È così.

Lo spastico, se crederai che Dio lo farà guarire, lo farà. Vuoi crederlo? Vuoi accettarlo? Dio, concedilo.

¹⁶⁶ Tu, hai un osso rotto nella schiena. Non ti ho mai visto in vita mia, ma è questo che non va. Io non posso guarirti, ma non potresti nascondere la tua vita. Lo accetti? Se Egli sapeva cosa c'era che non andava nella donna, se sapeva cosa c'era che non andava qui e là, Egli è sempre la stessa cosa. Lo credete? Lo accettate?

¹⁶⁷ E tu, signora? con la sclerosi multipla. Credi che Dio ti guarirà da ciò? Ora, potresti avere i reumatismi o qualsiasi altra cosa. La tua vita, non potresti nasconderla. Lo credi, perché Egli è stato ferito per i tuoi misfatti, con i Suoi lividori sei stata guarita. Lo credi? È esattamente quello che Egli ha detto.

¹⁶⁸ L'uomo che si trova qui nell'angolo, soffre di un problema di stomaco, ha delle complicazioni per questo. Non è di qui; viene dal Texas. Credi che Dio ti conosca? Io no. Ti sarebbe d'aiuto, se lo stesso Dio che poté dire: "Il tuo nome è Simone"? Signor Summons, ora puoi tornare in Texas e guarire dal tuo problema di stomaco, se lo credi.

¹⁶⁹ C'è un uomo che sta qui, afflitto dalla sinusite. Non lo conosco, non l'ho mai visto. È di Shreveport. Signor Wallace, credi? È vero? Alza la mano. La tua fede ti sana, se lo crederai.

¹⁷⁰ La signora che sta qui in fondo, ha un'ernia. Con lei c'è un bambino ritardato. Non la conosco. Non l'ho mai vista. Ma non è di qui. Ma mi crede e crede alle parole che dico. Viene

dall'Arkansas, da Hope, Arkansas. Si chiama signora Jackson. Lo credi, signora? Vai e sii guarita.

¹⁷¹ Questo ha colpito lontano, in fondo all'edificio, una signora con un bambino che non riesce ad apprendere a scuola. Anche lei non è di qui. Viene dal Mississippi. Signorina Stringer, credi con tutto il cuore, e il bambino guarirà. Tu puoi credere, tutte le cose stanno accadendo.

¹⁷² Una donna anziana che sta qui, ha il cancro, sta per morire. Minnie, credi che guarirai? Credi nel Signore. Ti sfido a crederci.

Signor Grigsby, che vieni dall'ospedale con la tubercolosi, credi con tutto il cuore. Sii guarito.

Non ho mai visto quell'uomo in vita mia, per quanto ne so.

¹⁷³ Di cosa si tratta? Applicate il vostro nome. Per i Suoi lividori siamo stati guariti. Lo credete? Allora è la Sua Presenza. Egli è stato ferito per i nostri misfatti. Allora se può fare questo, è la prova che è qui con la Sua Parola. Ora, i nostri misfatti con sincerità sono perdonati. Le nostre iniquità non ci sono più. Abbiamo pace con Dio attraverso il nostro Signore Gesù Cristo. I Suoi lividori ci guariscono. Egli ce lo dimostra; siamo perdonati.

Che cosa fa? Sceglie quella sincerità. Osserva quella persona ancorata alla croce. Visita queste persone, chiunque siano.

Ne vedo un'altra. Continuate a credere.

¹⁷⁴ Lasciate che vi chieda una cosa. Credete con tutto il cuore? Gesù disse: "Questi segni accompagneranno quelli che credono". Quanti credono? Allora imponete le mani gli uni sugli altri se siete credenti. Siete Suoi figli come lo sono io.

¹⁷⁵ Che cos'è? È una rivendicazione che Egli è qui. Oh, non possiamo venire con sincerità ora, secondo la Sua Parola, secondo la Sua Presenza? È il Dio stesso che vi giudicherà nel giorno del giudizio.

¹⁷⁶ Oh Dio, abbi misericordia stasera. Prego, Padre Celeste, che il benedetto Spirito Santo, il Cristo vivente, non un idolo, non una città, non una tradizione, ma un Cristo vivente che è risorto dai morti, che onora la Sua Parola quando viene predicata nella potenza del Suo Sangue, e della Sua risurrezione.

¹⁷⁷ Questi sono credenti. L'ultimo incarico, Tu hai detto: "Questi segni accompagneranno quelli che credono. Se imporranno le mani sui malati, questi guariranno". Signore Gesù, sto pregando con loro. Io sono alla croce. Loro sono alla croce. Abbiamo tutto in comune. Qui c'è il Sangue di Gesù Cristo. Qui c'è il Figlio di Dio con noi, che dimostra di essere qui. Mettiamo le mani sul Suo corpo tremante. Accettiamo la nostra guarigione.

¹⁷⁸ E ora, Satana, ti scongiuriamo nel Nome di Gesù Cristo, esci da qui e lascia queste persone affinché possano andare ed essere guarite mediante la potenza nella risurrezione di Gesù Cristo.

179 Io credo in Lui. Diciamolo insieme. Io credo in Lui. Accetto Lui. Ora, dite il vostro nome. Per i Suoi lividori . . . Ditelo con me. Per i Suoi lividori (ora il vostro nome) William Branham è stato guarito. È finita. È concluso. Il Dio che ha fatto la promessa è qui per confermare la promessa.

180 Gesù disse: “Come il Padre ha mandato Me, così Io mando voi”. E il Dio che Lo ha mandato era con Lui e in Lui. Disse: “Se Io non faccio le Sue opere, non credeteMi”. E se io non vi dico la verità, Egli non lo sosterrà. Ma il Dio che ha mandato i Suoi discepoli, ha mandato questo movimento di Dio nel paese. Egli è con questo per dimostrare che è con questo. Gli stessi segni che sono stati promessi stanno rivendicando la Sua presenza. Siamo alla Presenza di Gesù Cristo.

181 Accetto la vostra guarigione. L'accetto. Non mi interessa cosa succede ora. Non guardo a quello. Guardo alla vostra fede ancorata là, ancorata alla croce, dove avete messo la mano sul vostro Sacrificio. Andate e credetelo. Dovrete guarire.

Io L'amo, io L'amo,
Perché prima Ei mi amò

Ora tenete la mano sul vostro Sacrificio.

E acquistò la mia salvezza
Alla croce del Calvario.

Alziamoci ora.

Io . . .

Ora alzate le mani e il cuore.

Io . . . (Per che cosa Lo amate?) . . . amo (Il vostro
Sacrificio, la nostra Propiziazione),
. . . perché . . . prima amò . . . (Che cosa ha
acquista- . . . ? La vostra liberazione completa
ora).

E acquistò la mia salvezza
Alla croce del Calvario.

Io amo . . . (Oh, non riesco proprio a smettere di
cantarlo in qualche modo).

. . . perché . . . prima mi amò,
E acquistò la mia salvezza
Alla . . .

182 Cosa ne pensi, figliolo? Ci credi? Credi che quel vecchio problema di stomaco ti lascerà? Huh? Il nodo allo stomaco se ne andrà? Va bene. Se ne andrà.

Io . . . Io . . .

Va bene, giovanotto.

Signore Gesù, concedi la guarigione di queste persone, e di questi fazzoletti, nel Nome di Gesù . . . ? . . .



TUTTE LE COSE ITL62-1124E
(All Things)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese il sabato sera, del 24 novembre 1962, nel Tabernacolo della Vita a Shreveport, Louisiana, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2023 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org